

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT.SSA MAURIZIA LANZONI


Comune di Galeata
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 17/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Galeata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Imola, li 17 aprile 2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Lanzoni Maurizia



Sommario

INTRODUZIONE.....	
Verifiche preliminari.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Il risultato di amministrazione.....	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	
Analisi della gestione dei residui.....	
Gestione Finanziaria.....	
Analisi degli accantonamenti.....	
Analisi delle entrate e delle spese.....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ENERGETICA.....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	
CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE.....	
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	3
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	
CONCLUSIONI.....	

INTRODUZIONE

La sottoscritta Lanzoni Maurizia, **revisore unico** nominato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 29/03/2021;

- ◆ ricevuta in data 17/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 08/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 30/10/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.455 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.005.590,82, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				908.005,08
RISCOSSIONI	(+)	1.133.079,74	2.563.938,29	3.697.018,03
PAGAMENTI	(-)	900.737,96	2.585.024,20	3.485.762,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.119.260,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.119.260,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.806.600,21	1.365.800,82	3.172.521,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.604.736,81	1.517.777,83	3.121.514,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.898,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			119.778,42
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31/12/2022 (A) ⁽³⁾	(=)			1.005.590,82

6

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 969.614,51	€ 1.131.382,50	€ 1.005.590,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 332.508,39	€ 351.448,64	€ 204.391,09
Parte vincolata (C)	€ 160.682,47	€ 193.634,81	€ 204.540,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 5.145,57	€ -	€ 13.687,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 471.278,08	€ 586.299,05	€ 582.971,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FOCI	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Altri FOCV	Spese	Trasfer.	mutua	altre	
Capacità dei debiti fuori bilancio	C									
Riduzione squilibri di bilancio	€ 50.559,63	€ 50.559,63								
Finanziamento spese di investimento	€ 535.576,46	C 535.576,46								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	C -								
Estinzione anticipata dei passivi	€ -	C -								
Altre modalità di utilizzo	C *									
Utilizzo parte accantonata	C 66.133,30		C	- € 21.779,30	€ 34.055,00					
Utilizzo parte vincolata	C 69.503,75					€ 69.503,75	€ -	C -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	*								C	
Valore delle parti non utilizzate	€ 419.509,36	C 162,96	€ 398.024,82	€ 67.771,30	€ 14.055,02	€ 121.903,63	C -	C -	€ 2.127,43	C -
Valore monetario della parte	C 1.131.382,20	€ 686.295,05	€ 335.024,82	€ 65.000,00	€ 46.423,82	C 191.707,30	€ -	C -	€ 7.127,43	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 172.502,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 241.808,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 164.676,52
SALDO FPV	€ 77.132,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.514,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 75.858,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 37.923,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 30.420,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 172.502,92
SALDO FPV	€ 77.132,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 30.420,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 711.873,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 419.509,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.005.590,82

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		175.211,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	31.286,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		143.924,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	122.210,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		266.135,53
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		441.291,04
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	77.047,94
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		364.243,10
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		364.243,10
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		616.502,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		31.286,33
Risorse vincolate nel bilancio		77.047,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		508.168,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	122.210,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		630.378,63

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

8

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 616.502,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 508.168,05
- W3 (equilibrio complessivo): € 630.378,63

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 39.163,92	€ 44.898,10
FPV di parte capitale	€ 202.644,70	€ 119.778,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 33.522,20	€ 39.163,92	€ 44.898,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 33.522,20	€ 39.163,92	€ 43.750,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 1.147,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

9

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 14.142,24	€ 202.644,70	€ 119.778,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 14.142,24	€ 202.644,70	€ 119.778,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	43.750,69
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	1.147,41
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	44.898,10

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.25 del 08/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.25 del 08/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.008.083,88	€ 1.133.079,74	€ 1.806.660,21	-€ 68.343,93
Residui passivi	€ 2.542.897,84	€ 900.737,96	€ 1.604.236,81	-€ 37.923,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 83.271,65	€ 68.937,21
Gestione corrente vincolata	€ 915,44	€ 471,11
Gestione in conto capitale vincolata	€ 720,60	€ 16.677,86
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 93.775,03	€ 94.600,84
MINORI RESIDUI	€ 178.682,72	€ 180.687,02

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	€ 27.754,51	€ 30.000,00	€ 8.759,00	€ 31.925,96	€ 167.118,68	€ 6.877,43	€ 272.435,58
Titolo 2	€ 11.283,10	€ -	€ 732,00	€ -	€ 2.170,60	€ 57.930,76	€ 72.116,46
Titolo 3	€ 112.308,08	€ 68.863,22	€ 81.718,03	€ 109.446,41	€ 186.986,97	€ 424.528,26	€ 983.850,97
Titolo 4	€ 136.772,06	€ 40.751,01	€ 29.622,47	€ 196.165,93	€ 547.944,90	€ 874.810,56	€ 1.826.066,93
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 1.333,20	€ 2.595,09	€ 3.307,52	€ -	€ 9.101,47	€ 1.713,81	€ 18.051,09
Totale	289.450,95	142.209,32	124.139,02	337.538,30	913.322,62	1.365.860,82	3.172.521,03

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	€ 337.795,24	€ 222.334,49	€ 253.740,88	€ 278.673,86	€ 476.167,16	€ 1.106.645,83	€ 2.675.357,46
Titolo 2	€ 6.761,42	€ -	€ 7.238,40	€ -	€ 8.113,00	€ 407.752,05	€ 429.864,87
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 3.102,38	€ 315,95	€ 492,18	€ 320,38	€ 9.181,47	€ 2.879,95	€ 16.292,31
Totale	347.659,04	222.650,44	261.471,46	278.994,24	493.461,63	1.517.277,83	3.121.514,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	71.453,45	3.372,24	44.691,46	19.775,97
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	30.134,23	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	42,17	-		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	50.731,05	64.589,00	8.759,00	-	48.573,72	-	75.778,38	66.192,41
	Riscosso c/residui al 31.12	3.892,12	-	-	-	39.308,85	-		
	Percentuale di riscossione	7,67	-	-	-	80,93	-		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	54.447,13	785,40	785,40	2.636,16	19.698,24	64.623,70	66.310,26	54.584,77
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	300,00	18.895,15	47.886,87		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	11,38	95,92	74,10		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.119.260,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.119.260,95

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 991.092,46	€ 908.005,08	€ 1.119.260,95
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente **non è ricorso** all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del Tuel.

L'ente **non ha provveduto** ad istituire giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

13

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -6 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6.576,88.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 140.553,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

14

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, pronde atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 47.221,70, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.145,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.547,42
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.692,57

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 8.923,67 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha istituito il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018:

Si dà atto, come da delibera della Giunta comunale n.12 del 25/02/2023, che relativamente all'esercizio 2022, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31 dicembre, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2021 (dato da area rgs)	€ 8.816,71
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 881,67
Fatture ricevute nel 2022	€ 1.430.000,00
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022	€ 71.500,00
Stock del debito al 31/12/2022	€ 6.576,88
Tempo medio ponderato di ritardi 2022	gg - 6

15

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.032.563,11	1.036.917,17	100,42
Titolo 2	170.218,51	193.602,79	113,74
Titolo 3	1.374.820,07	1.317.227,10	95,81
Titolo 4	1.743.916,05	1.013.935,56	58,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

Uno scostamento significativo è evidenziato nelle entrate in conto capitale perché nell'anno 2022 non sono stati attuati tutti gli investimenti che l'Amministrazione si era prefissata.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	520.987,32	51.699,00
TARSU/TIATARITARES		43.200,97
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	67.082,02	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 179.544, rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state recuperate somme Imu 2016/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state pari a €0,00 e sono quindi **diminuite** di Euro 63.981,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 in quanto nel 2022 sono stati effettuati incassi in conto residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 105.426,21	€ 32.600,66	€ 79.592,43
Riscossione	€ 105.389,07	€ 32.600,66	€ 59.592,43

16

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada sono incassate, per conto del comune di Galeata, dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, in quanto la funzione del servizio di Polizia Locale è stata interamente trasferita alla medesima Unione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 1.960,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: le entrate dei fitti attivi sono accertate in bilancio in base ai contratti stipulati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 21.564,77	€ 21.564,77	€ -	€ 19.775,97
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 21.564,77	€ 21.564,77	€ -	€ 19.775,97

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (IMU -TARI) è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 244.106,22	
Residui riscossi nel 2022	€ 73.335,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.673,42	
Residui al 31/12/2022	€ 117.097,60	47,97%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 117.097,60	
FCDE al 31/12/2022	€ 85.968,38	73,42%

17

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 481.535,67	€ 541.697,24	60.161,57
102 imposte e tasse a carico ente	€ 47.014,52	€ 47.842,98	828,46
103 acquisto beni e servizi	€ 644.236,39	€ 815.306,53	171.070,14
104 trasferimenti correnti	€ 618.465,07	€ 681.437,32	62.972,25
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 84.196,39	€ 71.300,92	-12.895,47
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.119,00	€ 2.304,64	1.185,64
110 altre spese correnti	€ 34.805,55	€ 52.130,85	17.325,30
TOTALE	€ 1.911.372,59	€ 2.212.020,48	300.647,89

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 773.271,16	€ 1.179.333,44	406.062,28
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 3.893,31	3.893,31
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 4.880,00	€ 7.860,51	2.980,51
TOTALE		€ 778.151,16	€ 1.191.087,26	412.936,10

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 581.091,40;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 o del triennio 2007-2009, in caso di spesa pari ad € 0,00 nel 2009, di euro 2.332,39;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

18

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 541.697,24
Spese macroaggregato 103		€ 11.057,33
Irap macroaggregato 102		€ 36.886,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare spese macroaggregato 104		€ 152.988,04
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		€ 742.628,87
(-) Componenti escluse (B)		€ 167.246,72
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 581.091,40	€ 575.382,15
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

19

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.000,00 di parte corrente e tale atto sarà trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 4.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 4.000,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
3,49%	3,67%	3,00%

20

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.005.397,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 297.322,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.071.412,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.374.133,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 237.413,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 71.300,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 166.112,44	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 71.300,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		3,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.785.117,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 331.077,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.454.039,35

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 2.416.217,41	€ 2.103.299,50	€ 1.785.117,15
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 312.917,91	-€ 318.182,35	-€ 331.077,80
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.103.299,50	€ 1.785.117,15	€ 1.454.039,35
Nr. Abitanti al 31/12	2.420,00	2.471,00	2.457,00
Debito medio per abitante	869,13	722,43	591,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 96.775,21	€ 84.196,37	€ 71.300,92
Quota capitale	€ 312.917,91	€ 318.182,35	€ 331.077,80
Totale fine anno	€ 409.693,12	€ 402.378,72	€ 402.378,72

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19 in quanto nel corso del 2022 non sono state erogate.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 69.603,75.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020), in quanto non si è presentata la necessità.

22

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 41.811,79
Totale	€ 41.811,79
	<i>spesa</i>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas *	€ -
Totale	€ -

* nel corso dell'esercizio 2022 non si sono registrate maggiori spese rispetto all'anno 2019, ma una minor spesa di € 2.538,05 (spese energia elettrica e gas 2022: € 155.481,06, spese energia elettrica e gas 2019: € 158.019,11), in quanto nel periodo intercorrente tra il 2019 ed il 2022, l'Ente ha attuato interventi di riqualificazione energetica in diversi edifici comunali ed ha effettuato interventi sulla pubblica illuminazione generando un risparmio nonostante l'incremento dei costi energetici.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

23

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non tutti recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati: quelli che non l'apportano hanno dichiarato che la trasmetteranno dopo l'approvazione del proprio bilancio.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/01/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/01/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/01/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/01/2023
Rimanenze	31/01/2023

24

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.557.602,91	18.836.931,29	720.671,62
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.432.478,56	3.960.786,14	471.692,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.990.081,47	22.797.717,43	1.192.364,04
A) PATRIMONIO NETTO	16.354.846,66	16.148.606,63	206.240,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.837,94	113.423,82	-49.585,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.575.553,99	4.328.014,99	247.539,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.995.842,88	2.207.671,99	788.170,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.990.081,47	22.797.717,43	1.192.364,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	143.292,78	202.644,70	-59.351,92

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 3.284.899,75
Fondo svalutazione crediti +	€ 140.553,15
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 281.249,73
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 28.317,86
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 3.172.521,03

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 4.575.553,99
Debiti da finanziamento -	€ 1.454.039,35
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 3.121.514,64

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-€	451.770,73
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-€	493.852,10
Allc	da permessi di costruire	€	79.592,43
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	945.622,83
Alle	altre riserve indisponibili	€	5.335,00
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	320.586,79
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	441.899,39
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	206.240,03

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 63.837,94
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 63.837,94

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.561.713,43	2.603.832,92	-42.119,49
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.541.859,34	2.229.032,10	312.827,24
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.376,85	16.091,97	-11.715,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	131.564,40	84.345,07	47.219,33
IMPOSTE	34.482,74	33.338,47	1.144,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	121.312,60	441.899,39	-320.586,79

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato sul bilancio 2022 le risorse PNRR-PNC. Le risorse relative alle linee di finanziamento M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, sono state correttamente perimetrare in capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021, sul bilancio di previsione 2023.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOUGHERTY MAURIZIA